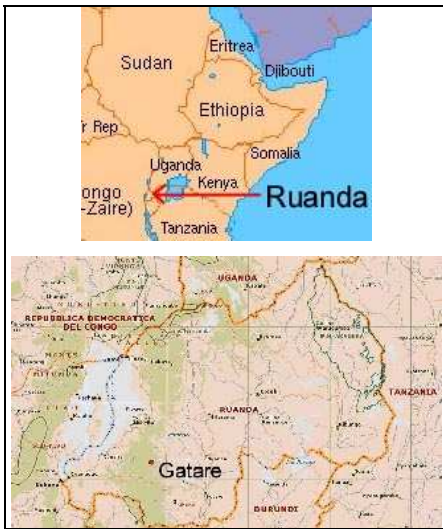




n°: **009**

Paese: **Ruanda**

Località: **Gatare**



Progetto:
Sostentamento alle famiglie dei bambini ricoverati attraverso la coltivazione di un campo della missione



Ambito	Agricoltura
Partners	KOMERA RWANDA , un'associazione genovese creata per assistere la missione delle Figlie del Divino Zelo in Rwanda e quindi la popolazione di Gatare
Problemi da affrontare	Ricostruire un minimo di efficienza nelle conoscenze agricole elementari , aiutare i nuclei familiari che hanno bimbi malnutriti e che sono stati spezzati dalla guerra del 1994 e dalle conseguenti emigrazioni e rimpatri
Modalità operative	Vogliamo aiutare queste persone ad utilizzare le loro forze e le risorse presenti sul posto per riprendere le attività agricole , mediante tecniche tradizionali manuali, interventi di consolidamento dei terreni e la creazione di modeste riserve di acqua piovana per aumentare il numero di raccolti superando la stagione secca.
Beneficiari	Le famiglie dei bambini malnutriti , che sono ospitati al Centro Nutrizionale annesso alla struttura sanitaria di Gatare
Risultati attesi	La coltivazione di terreni a bassa resa e parzialmente abbandonati, acquistati dalla Missione, e la formazione di un buon nucleo di persone che abbiano appreso il lavoro e siano in grado di insegnarlo ad altri .
Anno di inizio	settembre 2007
Durata	2 anni (2008 e 2009)
A che punto siamo	Il progetto è terminato, sono stati effettuati 2 raccolti il primo nel 2008 e il secondo nel 2009; a fine 2009 è stata costruita la cisterna per la raccolta delle acque piovane. Il terreno è ormai normalmente utilizzato dalle famiglie.
Costo totale del progetto	Il costo totale è di 54.705 € , di cui 38.090 autofinanziati da Missione e Komera Rwanda e 16.615 richiesti ed ottenuti dalla Regione Liguria

(segue)

Storia del progetto	<ul style="list-style-type: none"> • <u>ott 2006</u> – presentato progetto alla Regione Liguria • <u>anno 2007</u> – inizio del progetto da parte di Komera Rwanda! con finanziamento proprio • <u>giu 2008</u> – ottenuto finanziamento dalla Regione Liguria • <u>lug 2008</u> - conclusione della prima fase dell'intervento che comporta, con modifica dell'impostazione iniziale, il terrazzamento radicale (vedi nota nella descrizione dettagliata) • <u>dic 2008</u> - primo raccolto, prevalentemente di patate • <u>giu 2009</u> - secondo raccolto • <u>set 2009</u> - Costruzione cisterna per raccolta acque.
---------------------	--

<p>Descrizione sintetica del progetto</p> <p>Questo progetto è finalizzato alla valorizzazione e all'orientamento della produzione agricola in un paese nel quale la sicurezza alimentare rappresenta ancora uno dei principali problemi sociali. L'obiettivo della prevenzione della malnutrizione e delle malattie infantili nei primi 5 anni di vita, in cui la mancata o cattiva alimentazione incide per il 53% sulle cause di mortalità e morbilità, è infatti assolutamente prioritario.</p> <p>Il progetto è guidato da una logica solidaristica capace di generare un sostegno diretto alla famiglie mediante fornitura di prodotti particolarmente adatti a contrastare il fenomeno della malnutrizione, nell'ambito di un coordinamento svolto dal centro nutrizionale di Gatara, e consiste nella sistemazione di un terreno collinare di circa 1 ha (dall'estensione iniziale di circa 0,6 ha) in modo da prevenire franamenti, migliorare la coltivabilità e le rese, aumentare il numero di raccolti nella stagione secca mediante irrigazione anche se parziale.</p> <p>NOTA -Il "Terrazzamento Radicale" Consiste nello scavo a gradini delle colline, seguendo le curve di livello, e nel riporto del terreno in ripe pseudoverticali, lungo le quali vengono impiantati vegetali erbosi e cespugliosi atti con le proprie radici a consolidare la ripa e ad evitarne il franamento. Apposite vasche vengono ricavate nel terreno per stabilizzare i violenti ruscellamenti indotti dalle piogge intensissime ma intermittenti delle stagioni piovose. I sentieri vengono realizzati a zig-zag e ricoperti di zolla erbosa per evitare i ruscellamenti distruttivi. Il terreno coltivato quindi risulta piano, con miglior resa in rapporto alla superficie e maggior facilità di lavoro. La stabilità dei terreni migliora permettendo una manutenzione ridotta e graduata nel tempo.</p>
